

Futuro di Atm I sindacati per il bando

Oggi le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti incontrano il Comune per parlare del futuro di Atm. Ad aprile infatti scade la concessione alla municipalizzata e l'amministrazione dovrebbe scegliere se avviare un affidamento *in house* (con i limiti di finanziamento previsti dalla legge) oppure iniziare le procedure per la gara pubblica. Tra le ipotesi che si fanno strada, c'è quella di una proroga della concessione di almeno un altro anno, che vedrebbe l'accordo dei sindacati. Proroga necessaria a ridefinire anche il profilo societario di Atm che — nel caso scegliesse di procedere ad un processo di fusione industriale (Atm spa, Atm servizi, Atm servizi diversificati, Movibus) — potrebbe contare su tempi più lunghi prima di andare ad una gara pubblica. Le organizzazioni sindacali sembrano favorevoli ad una gara pubblica, a patto che non si opti per lo smembramento dei servizi, il cosiddetto spezzatino. La gara favorirebbe la partecipazione di soggetti in grado di sostenere gli investimenti necessari a far crescere il trasporto pubblico su tutta l'area metropolitana. (p. d'a)